

Roma, lì 06/09/2018

Prot. nr. 289

RACCOMANDATA PEC

Spett.le
Comune di Guidonia Montecelio
Area VII Politiche Ambientali e Decoro Urbano
Via Roma 145
00012 Guidonia Montecelio
c.a. Arch. Paola PISEDDU
ambiente@pec.guidonia.org

Oggetto: Discarica Inviolata - Riscontro nota Comune di Guidonia Montecelio prot. 0076242 del 29/08/2018 e convocazione Tavolo Tecnico al 10 settembre p.v. -

Con riferimento alla nota in oggetto e ai rapporti di prova emessi da ARPALAZIO ed inviati alla ECO ITALIA 87 Srl dal Comune di Guidonia Montecelio con la medesima nota, si rileva prima di tutto, che ci sono stati recapitati solo i seguenti certificati:

1. NRG 4029
2. NRG 4030
3. NRG 4203
4. NRG 4204
5. NRG 4205
6. NRG 4484
7. NRG 4485
8. NRG 4483
9. NRG 4588
10. NRG 4589

Mancano, pertanto, i seguenti RDP elencati nella nota ARPA del 23/07/2018:

1. NRG 4885
2. NRG 4886
3. NRG 5022
4. NRG 5023
5. NRG 5024
6. NRG 5138
7. NRG 5139
8. NRG 5396
9. NRG 5397

e quelli relativi agli ulteriori 4 pozzi campionati da ARPALAZIO dal 05/04/2018 al 07/06/2018.

La circostanza, conseguentemente, non ci consente di avere conoscenza del quadro complessivo della situazione e, quindi, di argomentare con cognizione di causa.

Premesso quanto sopra, al momento non può che confermarsi il contenuto della nostra nota prot. n. 266 del 21/08/2018 e sottolineare fin da ora che, alla luce degli ultimi monitoraggi sulla qualità della falda eseguiti tra Aprile e Giugno 2018 in contraddittorio tra ARPALAZIO ed ECO ITALIA 87 Srl, non c'è stato un peggioramento dello stato di contaminazione della falda stessa rispetto agli anni precedenti, soprattutto con riferimento ai parametri organici, per i quali si evidenzia, viceversa un miglioramento (ci riferisce naturalmente, come altrimenti non potrebbero farsi, ai soli parametri **NORMATI**).

Ciò si evince confrontando gli ultimi esiti analitici con i dati pregressi con riferimento, prima di tutto, ai risultati del precedente monitoraggio di Arpa Lazio eseguito a Gennaio 2016, sulla rete di monitoraggio completa (42 piezometri).

Rispetto ai risultati di ARPALAZIO del gennaio 2016, si rilevano, infatti superamenti delle CSC solo in 3 piezometri P7, P03A e P02A, ubicati a ridosso dell'invaso; non risulta più contaminazione di natura organica nei piezometri:

- NP10
- NP20
- NP8
- NP5
- NP3
- NP21
- NP29

Relativamente ai parametrici inorganici, in particolare Ferro, Manganese ed Arsenico, si rinvia a quanto già espresso nella ns. nota 266 del 21/08/2018, facendo comunque presente che i superamenti rilevati, ancorché superiori ai limiti di legge, non sono recenti e sono stati sempre comunicati sia dalla scrivente ECO ITALIA 87 Srl, sia da ARPALAZIO a tutti gli Enti.

E' tuttavia da monitorare la presenza di Hg (Mercurio), per altro, non rilevata dal nostro Laboratorio,

Conseguentemente il quadro aggiornato dello stato di contaminazione delle acque di falda relative a tutti i piezometri di monitoraggio a valle della chiusura del polder evidenzia, alla luce della normativa vigente che, le misure di MISE finora attuate hanno avuto efficacia, per cui la scrivente Società non ritiene necessarie nuove misure.

Si ritiene, invece, **necessario ed indispensabile riavviare il procedimento di bonifica** al fine di pervenire alla chiusura dello stesso, validando i dati della caratterizzazione e redigendo l'Analisi di Rischio per la valutazione delle CSR, dai cui valori si potrà affermare se, alla luce della normativa vigente, il sito sia contaminato o meno.

Tanto premesso, si propone a codesta Amministrazione Comunale, di rinviare la convocazione del Tavolo Tecnico a data successiva alla acquisizione da parte nostra di tutta la richiesta documentazione ARPALAZIO.

Distintamente

ECO ITALIA 87 S.r.l.

